



**RELAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2016**

Comune di Feletto

Provincia di TORINO

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione sulla gestione dell'ente che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

La relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2016 con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali.

La relazione prende in esame le variazioni intervenute nell'assetto iniziale di programmazione ed espone i risultati conseguiti sugli obiettivi derivanti dal Pareggio di Bilancio.

Sono riportati inoltre i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà e quelli relativi ai servizi a domanda individuale ed ai servizi diversi.

I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione del fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

Questa Relazione si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii art. 11 comma 6. Tutto quanto non esposto in questa relazione in merito ai contenuti di cui all'art. 11 comma 6 significa che non ne ricorre la fattispecie.

Il Bilancio di Previsione anni 2016-2018 ed il relativo Documento Unico di Programmazione è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 20/05/2016.

Nel corso della gestione sono state apportate le seguenti variazioni:

- Variazione n. 1 con deliberazione C.C. n. 23 del 20/05/2016;
- Variazione n. 2 (assestamento generale) con deliberazione C.C. n. 31 del 30/07/2016;
- Variazione n. 3 con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 38 del 4/10/2016;
- Variazione n. 4 con deliberazione G.C. n. 113 del 30/11/2016 (ratificata con deliberazione C.C. n. 38 del 20/12/2016);

DATI GENERALI DELL' ENTE

Informazioni Generali sull'Ente

Dati Generali dell'Ente	U.d.M.	Dati al 01/01/2016	Dati al 31/12/2016
Popolazione Residente	N°.	2364	2381
di cui: maschi	N°.	1171	1173
Femmine	N°.	1193	1208
Nuclei Familiari	N°.	1001	1020
Dipendenti	N°.	8	8
di cui: a tempo determinato	N°.	0	0
a tempo indeterminato	N°.	8	8
Superficie Totale del Comune	Km ²	8	8
Frazioni Geografiche	N°.	0	0
Punti Luce Illuminazione Pubblica	N°.	320	320
Risorse Idriche: Laghi	N°.	0	0
Fiumi e Torrenti	N°.	2	2
Strade: Statali	Km	5	5
Provinciali	Km	2,8	2,8
Comunali	Km	18,6	18,6
Vicinali	Km	22,5	22,5
Autostrade	Km	0	0
Rete Fognaria: bianca	Km	3	3
Nera	Km	20	2
mista	Km	14	14
Piano Regolatore: adottato	Si/No	NO	NO
Approvato	Si/No	SI	SI
Piano Edilizia Economico Popolare	Si/No	NO	NO
Piano Insediamenti Produttivi: Industriali	Si/No	SI	SI
Artigianali	Si/No	NO	NO
Commerciali	Si/No	NO	NO
Strutture: Asili Nido	N°.	0	0
Scuole Materne	N°.	1	1
Scuole Elementari	N°.	1	1
Scuole Medie	N°.	0	0
Strutture Residenziali per Anziani	N°.	0	0
Farmacie Comunali	N°.	0	0
Depuratore	Si/No	SI	SI
Rete Acquedotto	Km	14	14
Servizio Idrico Integrato	Si/No	SI	SI
Rete Gas	Km	7	7
Discarica	Si/No	NO	NO
Rifiuti: civile	q.li	6890,3	5571,40
industriale	q.li	0	0
raccolta differenziata	q.li	SI	SI

ORGANISMI PARTECIPATI

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Servizi affidati	modalità affidamento	Quota % di partecipazione diretta
7262240018	C.I.S.S. 38	SOCIO-ASSISTENZIALI	CONSORZIO	0,032
7610810017	PROVANA S.P.A. (in liquidazione)	MULTISERVIZI	DIRETTO	0,17
7937540016	SMAT S.P.A.	RACCOLTA, TRATTAMENTO, FORNITURA ACQUA, GESTIONE RETI FOGNARIE	CONVENZIONE	0,00003
8841520011	C.C.A.	RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	CONSORZIO	1,31
8581830018	A.T.O.3	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	CONVENZIONE	0,08

Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si riporta nella tabella sottostante l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, nella quale viene data evidenza analitica delle eventuali discordanze.

Organismo partecipato	% di parte cip.	Debito del Comune comunicato dalla Società	Debito del Comune conservato nei residui passivi del conto del bilancio	Credito del Comune comunicato dalla Società	Credito del comune conservato nei residui attivi del conto del bilancio	Discordanze
C.I.S.S. 38		21.001,13	21.001,13			0
SMAT		3.863,28	3.863,28	7.490,04	7.461,04	29,00
PROVANA S.P.A.		0	0	0	0	
C.C. A		5.159,23	3.370,00			1.789,23

ANALISI DELLA GESTIONE

La gestione contabile ha seguito i principi generali previsti dal D.Lgs.118/2011, ed in particolare il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2016 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce "di cui FPV" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2015 ma esigibili negli anni successivi.

L'analisi della gestione finanziaria di competenza e dei residui evidenzia i risultati conseguiti in relazione alle previsioni di bilancio annuale ed agli accertamenti ed impegni definitivi del conto del precedente esercizio, secondo i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio ai sensi dell'art. 1 comma 162 del Dlgs 267/2000.

GESTIONE FINANZIARIA

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2016			405.605,16
RISCOSSIONI	329.241,17	1.420.958,88	1.750.200,05
PAGAMENTI	358.578,54	1.425.728,54	1.784.307,08
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016			371.498,13

Il **risultato complessivo della gestione finanziaria** si comprende nel seguente riepilogo:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016			371.498,13
RESIDUI ATTIVI	388.405,20	406.742,94	795.148,14
RESIDUI PASSIVI	71.431,18	326.219,32	397.650,50
DIFFERENZA			397.497,64
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			768.995,77

RISULTATO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO:	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	31.480,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	114.481,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	623.033,99

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI (+)	1.420.958,88
PAGAMENTI (-)	1.425.728,54
DIFFERENZA	-4.769,66
RESIDUI ATTIVI (+)	406.742,94
RESIDUI PASSIVI (-)	326.219,32
DIFFERENZA	80.523,62
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	75.753,96

GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Maggiori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	692.212,24	328.561,77	321.287,83	649.849,60	-42.362,64
C/Capitale Tit. IV, V	43.362,84	0,00	43.362,84	43.362,84	0,00
Partite di giro Tit. VI	24.871,63	679,40	23.754,53	24.433,93	-437,70
TOTALE	760.446,71	329.241,17	388.405,20	717.646,37	-42.800,34

La gestione dei residui attivi presenta un tasso di smaltimento per quanto attiene alle riscossioni delle entrate correnti del 47,47%; questo dato è accettabile tenuto conto che la maggior parte dei residui attiene ad entrate di anni precedenti; le entrate in conto capitale attengono a due residui relativi a contributi agli investimenti queste non sono state riscosse in quanto è ancora in corso da parte dell' Ufficio Tecnico la procedura di rendicontazione; per quanto attiene alle partite di giro ed entrate per conto terzi, lo scostamento non è rilevante in quanto si tratta di poste che in sede di previsione, e di accertamenti/impegni, pareggiano.

RESIDUI PASSIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	373.350,24	287.087,02	51.867,96	338.954,98	-34.395,26
C/Capitale Tit. II	108.151,56	66.626,46	19.513,22	86.139,68	-22.011,88
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro Tit. IV	5.352,76	4.865,06	50,00	4.915,06	-437,70
TOTALE	486.854,56	358.578,54	71.431,18	430.009,72	-56.844,84

I pagamenti dei residui passivi di parte corrente presentano una percentuale di smaltimento pari al 76,89%; questo dato rileva che i residui passivi riportati avevano le caratteristiche tecniche per essere mantenuti nell' anno 2016: sono stati infatti quasi interamente pagati; i pagamenti sui residui riportati in conto investimenti presentano un tasso di smaltimento del 61,60%.

Per quanto attiene alle partite di giro e spese per conto terzi, lo scostamento non è rilevante in quanto si tratta di poste che in sede di previsione, e di accertamenti/impegni, pareggiano.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Maggiori residui attivi (+)	1.967,73
Minori residui attivi (-)	44.768,07
Minori residui passivi (+)	56.844,84
Saldo gestione residui	14.044,50

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE

Gestione corrente	-7.967,38
Gestione in conto capitale	22.011,88
Gestione partite di giro	0,00
Verifica saldo gestione residui	14.044,50

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

GESTIONE DI COMPETENZA

Totale accertamenti di competenza	1.827.701,82
Totale impegni di competenza	1.751.947,86
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	75.753,96

GESTIONE DEI RESIDUI

(al netto dell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti e del fondo iniziale di cassa)

Totale accertamenti residui attivi	717.646,37
Totale impegni residui passivi	430.009,72
Fondo iniziale di cassa	405.605,16
Avanzo esercizi precedenti	679.197,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	14.044,50

RIEPILOGO

GESTIONE COMPETENZA	75.753,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	14.044,50

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

AVANZO DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	676.397,31
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO	2.800,00

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE IN CONTO RESIDUI	14.044,50
--	-----------

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	75.753,96
------------------------------	-----------

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	768.995,77
----------------------------------	-------------------

Risultato dell'avanzo di amministrazione effettivo :	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	31.480,46
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	114.481,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	623.033,99

E' evidente come il risultato di amministrazione scaturisca dall'effetto combinato della gestione di competenza con le risultanze degli esercizi precedenti alle quali si collega attraverso l'evoluzione dinamica dei residui; (principio contabile n. 3, punto 59).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2016)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				405.605,16
RISCOSSIONI	(+)	329.241,17	1.420.958,88	1.750.200,05
PAGAMENTI	(-)	358.578,54	1.425.728,54	1.784.307,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			371.498,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			371.498,13
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	388.405,20	406.742,94	795.148,14
RESIDUI PASSIVI	(-)	71.431,18	326.219,32	397.650,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			31.480,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			114.481,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			623.033,99

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		301.184,90
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		318,58
Totale parte accantonata (B)		301.503,48
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		100.000,00
Totale parte vincolata (C)		100.000,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		221.530,51
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Partendo dal risultato di amministrazione (623.033,99) già al netto del Fondo Pluriennale Vincolato (145.961,78), l'avanzo risulta suddiviso in quattro voci, così come previsto dall' art. 187, comma 1, del T.U. 267/2000 e s.m.i.:

Parte accantonata : troviamo l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia esigibilità (301.503,48), quello per l'indennità di fine mandato del Sindaco (318,58 per l'anno 2016);

Parte vincolata: troviamo il vincolo di € 100.000,00 per il lodo ASA. Ad oggi è stata proposta impugnazione contro il lodo al fine di ottenere la declaratoria di nullità della stessa. In tale situazione di estrema incertezza (potrebbe seguire un contenzioso pluriennale) si ritiene opportuno, in attesa di sviluppi procedere ad un vincolo prudenziale minimo con riserva di nuove valutazioni parallelamente all'evoluzione della causa(prime udienze fissate a settembre 2017).

Parte destinata agli investimenti: nessuna somma è stata vincolata per spese di investimento

Parte Disponibile: troviamo la parte residuale di avanzo 221.530,51.

ANALISI RENDICONTO ENTRATE

Riepilogo Generale delle entrate

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELL'ENTRATA											
ENTRATE	COMPETENZA						RESIDUI				
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% di DEF.	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% di REAL	RESIDUI DALLA COMPETENZA	CONSERVATI	RISCOSSI	% di REAL	RIMASTI
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Titolo I - Entrate Tributarie.....	1219.801,27	1207.351,27	-1	1.174.639,68	873.154,71	74	301.484,97	526.488,25	219.447,55	42	307.040,70
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti di Stato, Regione ed altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	37.134,48	46.780,00	26	48.215,59	47.635,59	99	580,00	2.774,04	2.774,04	100	0,00
Titolo III - Entrate Extratributarie.....	247.672,00	284.522,00	15	264.603,77	215.619,91	81	48.983,86	120.587,31	106.340,18	88	14.247,13
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	54.000,00	159.500,00	195	136.763,74	87.443,06	64	49.320,68	43.362,84	0,00	0	43.362,84
TOTALE ENTRATE FINALI ...	1.558.607,75	1.698.153,27	9	1.624.222,78	1.223.853,27	75	400.369,51	693.212,44	328.561,77	47	364.650,67
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	304.550,00	304.550,00	0	203.479,04	197.105,61	97	6.373,43	24.433,93	679,40	3	23.754,53
TOTALE	1.863.157,75	2.002.703,27	7	1.827.701,82	1.420.958,88	78	406.742,94	717.646,37	329.241,17	46	388.405,20
Avanzo di Amministrazione / F.P.V... Fondo di cassa al 1° gennaio	194.760,46	197.560,46						405.605,16	405.605,16		
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	2.057.918,21	2.200.263,73	7	1.827.701,82	1.420.958,88	78	406.742,94	1.123.251,53	734.846,33	65	388.405,20

Rispetto alle previsioni definitive le entrate si sono realizzate in termini di accertamento secondo il seguente andamento:

Titolo I

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA:

gli accertamenti si sono realizzati in euro 1.174.639,68 su uno stanziamento di 1.207.351,27 (-1%). La differenza è dovuta all'applicazione del nuovo principio contabile secondo il quale le entrate di natura tributaria devono essere accertate "per cassa", tranne che per quelle derivanti dai ruoli (es. tassa rifiuti).

TITOLO II

TRASFERIMENTI CORRENTI:

gli accertamenti si sono realizzati in euro 48.215,59 su uno stanziamento iniziale di euro 37.134,48 (+26%) dovuto ad un rimborso quota non dovuta al C.I.S.S. 38.

TITOLO III

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

gli accertamenti si sono realizzati in euro 264.603,77 su uno stanziamento iniziale di euro 247.672,00 (+ 6,8%). La differenza positiva deriva sostanzialmente dai proventi semaforici.

TITOLO IV

ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

gli accertamenti si sono realizzati per euro 136.763,74 su uno stanziamento iniziale di euro 54.000,00 (+ 153%). La differenza positiva di euro 82.763,74 è data dal maggiore introito derivante dalle concessioni cimiteriali a seguito della costruzione di un nuovo lotto.

TITOLO IX

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO:

gli accertamenti si sono realizzati per euro 203.479,04 a fronte di uno stanziato di euro 304.550,00. Trattandosi di partite di giro e servizi in conto di terzi, la variazione non è significativa in quanto pareggia esattamente con i minori impegni di spesa.

ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE COMUNALI

1. Imposta Municipale Propria - I.M.U.

La previsione iniziale è stata determinata in base alle simulazioni eseguite sulla banca dati in possesso dell'Ufficio Tributi e sugli incassi realizzati negli anni precedenti.

L'accertamento iscritto in sede di rendiconto, pari ad € 370.000,00, al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale Nazionale come previsto dalla norma, pari ad € 123.672,48, è stato definito come indicato dai principi contabili, ovvero sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Sostanzialmente si tratta di un accertamento per cassa.

Il riversamento dell'imposta pagata dai contribuenti in autoliquidazione, essendo versata a mezzo del Mod. F24, è eseguito direttamente dalla tesoreria dello Stato al conto di Tesoreria intestato al nostro Ente.

2. Imposta di Pubblicità e Pubbliche affissioni

Nell'anno 2016 il servizio è stato affidato al concessionario ABACO s.r.l. di Montebelluno. Il compenso è a canone annuo fisso ed ammonta ad euro 6.000,00.

3. Addizionale Comunale IRPEF

Per l'anno 2016 l'aliquota è stata confermata allo 0,4%.

La previsione per il 2016 è stata stimata sulla base imponibile IRPEF resa disponibile dal Ministero e riferita ai redditi dichiarati dai contribuenti del Comune di Feletto ed ammonta ad € 100.000,00. Tale importo corrisponde al gettito medio calcolato da IFEL.

4. Fondo di Solidarietà Comunale

E' il contenitore introdotto nella Legge di Stabilità dalla Commissione Bilancio del Senato. Il fondo dal 2013 sostituisce il vecchio fondo sperimentale di riequilibrio previsto dal Decreto 23/2011 sul federalismo municipale, accogliendone la missione di limitare le disuguaglianze del gettito immobiliare tra città ricche e città povere.

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti.

Le assegnazioni definitive al 31-12-2016 sono state pari ad € 317.351,94 di cui già incassati € 290.533,90

5. Tassa sui Rifiuti

Il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 ha istituito, a decorrere dal 01.01.2014, la Tassa sui Rifiuti - TARI - che ha sostituito integralmente il precedente prelievo Tarsu-Tares.

La normativa richiama fundamentalmente le caratteristiche della Tares, prevedendo la piena copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

Il tributo è corrisposto in base ad una tariffa composta da una parte fissa, che copre i costi degli investimenti ed i relativi ammortamenti, e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed ai costi di gestione.

L'amministrazione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29/09/2014, ha approvato il Regolamento per l'applicazione della TARI, nel quale sono state fissate le modalità applicative di tale imposta, prevedendone i casi di riduzione e le agevolazioni, definite le categorie delle utenze domestiche e non domestiche.

L'insieme dei costi del servizio da coprire, rappresentati dal Piano Finanziario, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/07/2016. Le tariffe deliberate hanno consentito la copertura integrale del piano finanziario complessivo ammontante ad € 293.263,63.

Per il 2016 erano state previste n. 4 rate con scadenza rispettivamente 30/09 - 30/11 - 31/01/2017 e 31/03/2017.

Il ruolo approvato con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario ammonta ad € 354.771,00, di cui incassato € 160.661,94.

6. Tassa sui servizi indivisibili (TASI)

Una delle grandi novità del 2016 è l'eliminazione della TASI sulle abitazioni principali non di lusso, quindi ora i soggetti che devono versare la tassa i proprietari e gli inquilini dei fabbricati rurali strumentali.

Sono escluse dalla TASI:

- le aree scoperte accessorie o di pertinenza di locali tassabili, non operative;
- le aree comuni condominiali ex art. 1117, Codice Civile;
- i terreni agricoli.

La previsione di gettito ammontante ad € 3.000,00 è stata calcolata tenendo conto dell'aliquota del 1 % solo sui fabbricati rurali strumentali.

L'accertamento a consuntivo è stato definito come indicato dai principi contabili, ovvero sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto, pari ad € 8.403,51.

Anche il versamento di tale tributo si esegue utilizzando esclusivamente il Mod. F24; l'Agenzia delle Entrate riversa al Comune gli incassi effettuati per conto del nostro Ente.

7. Gestione Entrate Straordinarie

Anche durante l'anno 2016 è proseguita una attenta e puntuale attività di recupero crediti pregressi.

L'ufficio tributi ha emesso n. 25 avvisi di accertamento ICI/IMU per euro 6.544,00 scaduti entro il 31/12/2016.

Il recupero coattivo crediti è affidato anche per l'anno 2016 ad Atrea s.r.l. Solleciti emessi per € 96.628,84 di cui € 29.423,42 incassati e € 3.771,31 sgravati.

Per quanto riguarda le entrate per crediti pregressi ancora presenti in Equitalia (anni 2000-2011) la situazione al 31.12.2016 era la seguente:

RESIDUO DA INCASSARE ALL'1.1.2016	241.224,23
INCASSI ANNO 2016	8.700,34
RIMASTO IN EQUITALIA	232.523,89

8. Trasferimenti correnti dello Stato e dalla Regione

Permane l'iscrizione in bilancio al Titolo II dell'entrata relativa al fondo sviluppo investimenti riconosciuto all'Ente dal Ministero per le quote dei mutui a carico dello stato, e quella dell'entrata per trasferimenti per finalità diverse.

Il Ministero ha trasferito interamente l'importo previsto per lo sviluppo investimenti pari ad € 3.498,86, e quello per finalità diverse pari ad 17.069,33.

Sono stati inoltre trasferiti dalla Regione contributi per il corso musicale bandistico per euro 300,00, e per il sostegno alla locazione per euro 5.296,12.

Sono stati trasferiti dal C.I.S.S. 38 € 15.411,50.

Dal Ministero Beni e Attività culturali è stato trasferito un contributo a sostegno interesse su mutuo lavori Asilo Fascio per € 6.639,78

9. Entrate Extratributarie

Di seguito si espongono le coperture a consuntivo dei più importanti servizi comunali compresi nelle entrate extratributarie.

ANALISI SERVIZIO DOMANDA INDIVIDUALE DAL 2013 AL 2016

Servizio a Domanda Individuale 1330 - LAMPADE VOTIVE

Trend Storico Voci di Entrata	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014-2015)
1330 / 1330 / 99 - 3.01.1330 - Proventi per illuminazione votiva	5.117,56	5.081,58	5.272,54	5.107,76	-3,13	-0,96
Totale	5.117,56	5.081,58	5.272,54	5.107,76	-3,13	-0,96

Trend Storico Voci di Spesa	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014-2015)
230 / 900 / 99 - 1.01.03.01 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale gestione economica, finanziaria ecc.	2.205,00	2.237,16	2.248,14	2.234,12	-0,62	0,18
230 / 910 / 99 - 1.01.03.01 - Oneri previd., assist. e assicur. personale	600,00	586,60	586,43	606,64	3,45	2,64
290 / 260 / 99 - 1.01.03.07 - IRAP - Stipendi uff. finanziari	200,00	187,35	187,22	199,98	6,82	4,42
2890 / 7610 / 3 - 1.08.02.03 - Impianti pubbl. ill.ne: servizi e manutenz.	573,37	572,65	747,65	413,51	-44,69	-34,49
4200 / 5180 / 2 - 1.10.05.02 - Cimitero comunale: beni consumo e materie	199,90	95,00	0,00	135,38	0,00	37,72
4210 / 5180 / 1 - 1.10.05.03 - Cimitero comunale: ill.ne e acqua	1.725,00	2.325,00	2.226,14	2.475,00	11,18	18,31
Totale	5.503,27	6.003,77	5.995,58	6.064,64	1,15	3,95

	2013	2014	2015	2016
Differenza Passiva	385,71	922,19	723,04	956,88
Totale a Pareggio	5.503,27	6.003,77	5.995,58	6.064,64

Servizio a Domanda Individuale 1350 - PALESTRA

Trend Storico Voci di Entrata	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014-2015)
1350 / 1350 / 99 - 3.01.1350 - Proventi centri sportivi (palestra)	3.373,09	1.995,26	3.270,49	4.467,18	36,59	55,13
Totale	3.373,09	1.995,26	3.270,49	4.467,18	36,59	55,13

Trend Storico Voci di Spesa	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014-2015)
2330 / 6480 / 2 - 1.06.02.02 - Palestra comunale: beni consumo	250,00	53,07	0,00	0,00	0,00	-100,00
2340 / 6480 / 3 - 1.06.02.03 - Palestra comunale: servizi e manutenzioni	2.415,12	1.819,18	1.882,52	2.409,04	27,97	18,15
Totale	2.665,12	1.872,25	1.882,52	2.409,04	27,97	12,57

	2013	2014	2015	2016
Differenza Passiva	-707,97	-123,02	-1.387,97	-2.058,14
Totale a Pareggio	2.665,12	1.872,25	1.882,52	2.409,04

Servizio a Domanda Individuale 1370 - TRASPORTO SCOLASTICO

Trend Storico Voci di Entrata	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014-2015)
760 / 760 / 99 - 2.05.0760 - Contributo della Provincia per servizio trasporto	1.551,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
1370 / 1370 / 99 - 3.01.1370 - PROVENTI PER TRASPORTO SCOLASTICO	10.645,00	9.635,00	10.530,00	9.420,00	-10,54	-8,28
Totale	12.196,00	9.635,00	10.530,00	9.420,00	-10,54	-12,67

Trend Storico Voci di Spesa	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014-2015)
1680 / 3320 / 99 - 1.04.03.03 - Servizio trasporto scolastico	30.778,45	23.000,00	23.118,50	22.680,20	-1,90	-11,52
Totale	30.778,45	23.000,00	23.118,50	22.680,20	-1,90	-11,52

	2013	2014	2015	2016
Differenza Passiva	18.582,45	13.365,00	12.588,50	13.260,20
Totale a Pareggio	30.778,45	23.000,00	23.118,50	22.680,20

Servizio a Domanda Individuale 1360 - SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Trend Storico Voci di Entrata	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014-2015)
1360 / 1360 / 99 - 3.01.1360 - Proventi servizio refezione	31.097,87	27.355,57	31.009,20	36.071,44	16,32	20,96
Totale	31.097,87	27.355,57	31.009,20	36.071,44	16,32	20,96

Trend Storico Voci di Spesa	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014-2015)
120 / 200 / 99 - 1.01.02.01 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale servizi segreteria ecc.	1.250,00	1.246,18	1.222,70	1.258,70	2,94	1,54
120 / 210 / 99 - 1.01.02.01 - Oneri previd., assist. e assicur. obbligatori carico Comune	373,62	381,42	344,52	385,00	11,75	5,04
180 / 250 / 99 - 1.01.02.07 - IRAP - Stipendi uff. amministrativi	110,00	119,30	107,70	140,03	30,02	24,65
1460 / 2800 / 99 - 1.04.01.03 - Scuola Materna: Refezione Scolastica	39.512,00	29.000,00	25.500,00	24.665,03	-3,27	-21,29
1570 / 2960 / 99 - 1.04.02.03 - Scuola Elementare: Refezione scolastica	19.918,72	21.500,00	14.608,01	16.251,77	11,25	-12,98
Totale	61.164,34	52.246,90	41.782,93	42.700,53	2,20	-17,46

	2013	2014	2015	2016
Differenza Passiva	30.066,47	24.891,33	10.773,73	6.629,09
Totale a Pareggio	61.164,34	52.246,90	41.782,93	42.700,53

10. Proventi derivanti dalle concessioni edilizie

Per l'Anno 2016 i proventi sulle concessioni edilizie sono stati esclusivamente destinati al finanziamento delle spese del Titolo II° Investimenti.

Sono stati accertati e riscossi oneri per € 11.479,08 contro una previsione di € 27.000,00.

11. Proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali

Per l'Anno 2016 i proventi sulle concessioni cimiteriali sono stati accertati 108.290,00 e riscossi per € 60.074,00.

12. Altre entrate in conto capitale

Non erano previsti contributi in conto capitale da riscuotere in conto competenza. Sono rimasti da riscuotere due contributi a residuo per interventi sulla sicurezza delle scuole per un totale di euro 43.362,84.

ANALISI RENDICONTO SPESE

CONTO CONSUNTIVO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE												
SPESE	COMPETENZA								RESIDUI			
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% di DEF	IMPEGNI		PAGAMENTI	% di REAL	RESIDUI DALLA COMPETENZA	CONSERVATI	PAGATI	% di REAL	RIMASTI
				TOTALE	DI CUI SPESE CORRELATE ALLE ENTRATE							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Titolo I - spese correnti	1.479.207,75	1.506.053,27	2	1.285.807,52		1.006.384,32	78	279.423,20	338.954,98	287.087,02	85	51.867,96
Titolo II - Spese in conto capitale	238.760,46	354.260,46	48	227.281,74		97.349,83	87	29.931,91	86.139,68	66.626,46	77	19.513,22
TOTALE SPESE FINALI	1.717.968,21	1.860.313,73	8	1.513.089,26		1.203.734,15	80	309.355,11	425.094,66	353.713,48	83	71.381,18
Titolo III - Spese per il rimborso di prestiti	35.400,00	35.400,00	0	35.379,56		24.731,35	70	10.648,21	0,00	0,00	0	0,00
Titolo IV - spese per servizi per conto di terzi.....	304.550,00	304.550,00	0	203.479,04		97.263,04	97	6.216,00	4.915,06	4.865,06	99	50,00
TOTALE	2.057.918,21	2.200.263,73	6	1.751.947,86		1.425.728,54	81	326.219,32	430.009,72	358.578,54	83	71.431,18
Disavanzo di amministrazione												
TOTALE COMPLESSIVO DELLA SPESA	2.057.918,21	2.200.263,73	7	1.751.947,86		1.425.728,54	81	326.219,32	430.009,72	358.578,54	83	71.431,18

Lo scostamento tra le previsioni iniziali totali (2.057.918,21) e le previsioni definitive totali (2.200.263,73) è pari al + 7 %.

Gli impegni ammontano ad euro 1.751.947,86 (79,62% rispetto alle previsioni definitive).

In sede di riaccertamento ordinario dei residui 7.914,02 euro sono stati eliminati dagli impegni e sono confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente. Si tratta degli impegni relativi al Fondo Efficienza Servizi del personale, che ha esigibilità nell' anno 2017.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

SPESE CORRENTI	TREND STORICO				% scostamento
	2014	2015	2016	2016	della col. 4
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Redditi da lavoro dipendente	297.226,40	278.555,20	287.918,07	281.158,98	97,65
Imposte e tasse a carico dell'ente	21.174,42	20.161,62	22.901,47	20.669,77	90,26
Acquisto di beni e servizi	545.295,83	513.929,66	864.153,17	745.228,65	86,24
Trasferimenti correnti	530.785,72	537.264,70	216.275,52	200.911,47	92,90
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	
Fondi perequativi	-	-	-	-	
Interessi passivi	22.386,78	16.336,54	11.120,00	11.117,08	99,97
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	
Rimborsi e poste correttive delle entrate		-	1.000,00	748,00	74,80
Altre spese correnti	7.856,66	-	71.204,58	25.973,57	36,48
TOTALE Spese correnti	1.424.725,81	1.366.247,72	1.474.572,81	1.285.807,52	
TOTALE Trasferimenti correnti	1.454.969,25	1.382.584,26	1.557.897,39	1.323.646,17	84,96

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

SPESE IN CONTO CAPITALE	TREND STORICO				% scostamento
	2014	2015	2016	2016	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	5
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	273.806,20	56.144,21	238.779,14	226.819,74	94,99
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	
Altri trasferimenti in conto capitale	627,00	6.900,96	-	-	
Altre spese in conto capitale	-	-	1.000,00	462,00	46,20
TOTALE Spese in conto capitale	274.433,20	63.045,17	239.779,14	227.281,74	94,79

Le previsioni assestate al 31/12, pari ad euro 147.002,60, sono riassunte nel seguente prospetto:

ENTRATE									
CAP.	OGGETTO	Impegni	Avanzo amm.	ENTRATE CORRE		TITOLO IV		ONERI	Mutui
			Vincolato	Cap.	Importo	Cap.	Importo	URBAN.	
9360	Acquisto software	1.437,16						1.467,16	
9350/99	Manutenzione immobili c.li	14.160,75				2570	7.828,00	4.160,75	
9520	Incarichi professionali	30.942,69				3180/3230	16.994,66	5.851,17	
	Costruzione nuovi loculi	100.000,00				2570	100.000,00		
	Restituzione loculi	462,00				2570	462,00		
			0,00		0,00		125.284,66	11.479,08	0,00
	TOTALE	147.002,60					TOT.ENTRATE	136.763,74	

>La differenza è stata finanziata con entrate correnti

La spesa totale, prevista inizialmente in € 44.000, è stata incrementata di € 115.500,00, con un valore finale di € 159.500,00.

- Le variazioni in aumento sono state destinate ai seguenti settori di intervento:
 - Costruzione nuovo lotto di loculi cimiteriali;
 - Incarichi professionali esterni
 - Manutenzione straordinaria immobili(interventi minori).

TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI

La previsione iniziale coincide con quella definitiva. In questo titolo sono compresi gli impegni per il pagamento delle quote capitale di ammortamento mutui in scadenza nell'anno che per l'anno 2016 sono state pari ad euro 35.379,56.

TITOLO VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO-

Le previsioni iniziali (euro 304.550,00) combaciano con quelle finali (euro 304.550,00). Trattandosi di partite di giro e servizi in conto di terzi, gli impegni pareggiano esattamente con gli accertamenti di entrata.

ANALISI PRINCIPALI SETTORI D'INTERVENTO SPESE CORRENTI

Anche nel 2016 le spese correnti sono state oggetto di contenimento, considerate le stime di minori entrate e l'obbligatorietà dei tagli alla spesa pubblica previsti dalla normativa vigente. Vi è stato un particolare impegno per garantire comunque continuità, qualità ed efficienza dei servizi, mantenendo inalterati gli stanziamenti per il sociale e la sicurezza.

L'impegnato per le spese correnti (Titolo I) del 2015 è stato pari ad euro 1.366.247,72; quello del 2016 è pari ad euro 1.285.807,52, con uno scostamento del - 5,86 %.

• SPESA DEL PERSONALE

Il tetto di spesa per il personale previsto nel 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 e, pertanto, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono prevedere una riduzione costante della spesa prevista e, ai sensi del nuovo comma 557 quater introdotto dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114 del 11.08.2014, assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (2011/2013); tale limite è stato rigorosamente rispettato.

Il Comune, nel corso del 2016, ha fatto ricorso a forme di lavoro flessibile, attraverso l'utilizzo di personale dipendente di altri comuni (ex art. 1, comma 557, L. 331/2004).

Di seguito si espone tabella riassuntiva del rispetto del limite delle spese di personale per l'anno 2016.

Spese per il personale			
Enti soggetti al Patto di stabilità interno			
Stanziamanti 2016 (da consuntivo)			Stanziamento
1	Intervento I - Personale (compreso il Segretario comunale e compresi gli oneri per il nucleo familiare, i buoni pasto e le spese per equo indennizzo)	+	312.639,44
2	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	9.721,91
3	Irap relativo alle spese di cui al punto 1	+	18.498,45
4	Irap relativo alle spese di cui al punto 2	-	651,96
5	Costo complessivo: co.co.co., altre forme di lavoro flessibile (es. interinali), personale in convenzione, LSU, incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1, 2 e 6, del TUEL, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 <i>N.B.: queste aggiunte vanno effettuate solo se tali spese sono allocate in interventi del bilancio diversi dall' 1 (es. nelle prestazioni di servizi), in quanto se sono allocate nell'intervento Personale sono già comprese nel punto A</i>	+	
6	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni <i>N.B.: questa aggiunta va effettuata solo se tali spese sono allocate in interventi del bilancio diversi dall' 1 (es. nei trasferimenti)</i>	+	55.000,00
7	Spese riferite agli stage scolastici svolti dagli alunni delle scuole presso gli uffici del Comune, laddove si sia tradotta sostanzialmente nell'utilizzazione di attività lavorativa a supporto del personale dipendente	+	
8	Spese a titolo di indennità sostitutiva per ferie non godute dal personale cessato dal servizio (art. 10, comma 2, del D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66)	+	
9	Indennità per decesso del dipendente, di cui all'art. 12, comma 8, del CCNL del biennio 2004-2005	+	
10	Spese sostenute per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	+	
11	Spese sostenute per il personale trasferito a società partecipate qualora sia previsto l'obbligo di retrocessione in caso di scioglimento o messa in liquidazione della società	+	
12	Irap relativo alle spese di cui ai punti da 5 a 11	+	
13	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	
14	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa disposizione di legge	-	
15	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette	-	
16	Spese per formazione del personale	-	
17	Rimborsi per missioni	-	
18	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
19	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato per attività elettorale	-	
20	Spese per personale trasferito dalle Regioni per l'esercizio di funzioni delegate	-	
21	Spese per personale il cui contratto di lavoro a tempo determinato, anche se in forma di collaborazione coordinata e continuativa, sia stato stipulato nel 2005 (solo se l'ente presentava avanzo di bilancio negli ultimi tre esercizi)	-	
22	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
23	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
24	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura (NB il D.L. 90/2014 ha eliminato gli incentivi alla progettazione per il personale dirigenziale)	-	500,00
25	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale (eliminati dal D.L. 90/2014)	-	761,88
26	Rimborso danni al dipendente per comportamento illegittimo del Comune	-	
27	Irap relativo alle spese di cui ai punti da 14 a 26 (non 13 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato)	-	
28	Quota di competenza del costo del personale in carico ad altri enti	+	
Totale spesa 2016			374.502,14
Totale spesa triennio 2011/2013			388.836,02
L'ente rispetta il vincolo relativo alla spesa del personale ?			SI
Margine di spesa ancora sostenibile nel 2016			14333,88
Totale spese correnti 2016			1.285.807,52
Rapporto spesa del personale/spese correnti			29,13%
(non più vincolante, in base alle modifiche introdotte dal D.L. 90/2014)			

• **RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE**

In sede consuntiva si attesta di aver tenuto conto e rispettato:

- le riduzioni di spesa disposte dall'Art. 6 del D.L. 78/2010, convertito con la Legge n. 122 del 30.07.2010 che ha richiesto una ricognizione di alcune voci di spesa impegnate nel 2009 e sulle quali operare i tagli dettati dalla norma citata, tagli che sono stati mantenuti e di seguito meglio illustrati, così come quelli introdotti dall'Art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012, convertito con la Legge n. 135/2012, ulteriormente modificato dall'art. 15 del D.L. 66/2014, convertito con la Legge n. 89/2014 che ha previsto una ulteriore riduzione del limite di spesa per acquisti, noleggi, manutenzione ed esercizio di autovetture al 30% della spese dell'anno 2011;
- le ulteriori riduzioni di spesa disposte dall'Art. 1, comma 141, della Legge di Stabilità n. 228/2012, che ha richiesto la ricognizione delle spese per l'acquisto di mobili ed arredi avvenuta nel biennio 2010/2011 al fine di limitarne l'acquisto nella misura massima del 20% dell'analogo spesa sostenuta nel biennio indicato; tale limite però non riguarda i mobili e gli arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi dell'infanzia.

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.359,50	80,00%	1.271,90	1.003,76	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00
TOTALE	6.359,50		1.271,90	1.003,76	

• **TRASFERIMENTI**

Tra le spese per trasferimenti ad altri enti troviamo:

- Trasferimento al consorzio per i servizi socio assistenziali: euro impegnati 71.514,56.
- Trasferimento per convenzione scuola media euro impegnati 10.000,00.
- Trasferimento per convenzione Segretario comunale euro impegnati 55.000,00

- **INDEBITAMENTO**

Le quote versate nell'anno 2016 per interessi passivi per ammortamento dei mutui ammontano ad euro 11.117,08, cui si aggiungono per rimborso quota capitale euro 35.379,56, per un totale di euro 46.496,64.

Al 31-12-2016 il debito residuo ammonta ad euro 196.241,11.

- **ALTRI BENI E SERVIZI**

Il totale della spesa per acquisto di beni e servizi ammonta ad euro 745.228,65.

Le poste più significative riguardano:

la missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", per un totale di euro 170.511,81, di cui 19.183,59 per gli organi istituzionali, 64.641,82 per la Segreteria generale, 28.230,43 per la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, 21.992,73 per l' Ufficio Tecnico, 17.343,29 per altri servizi;

la missione 4 "Istruzione e diritto allo studio", per un totale di euro 110.767,17, di cui 25.491,48 per l' istruzione prescolastica, 81.216,49 per il programma "Altri ordini di istruzione non universitaria", 4.059,20 per i servizi ausiliari all' istruzione;

la missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell' ambiente", per un totale di euro 283.030,01, di cui 277.130,01 per il programma "Rifiuti";

la missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", per un totale di euro 91.124,31, tutti per il programma "Viabilità e infrastrutture stradali";

la missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", per un totale di euro 29.511,56, di cui euro 6.703,01 per gli interventi per le famiglie, ed euro 22808,55 per il servizio necroscopico e cimiteriale.

- **FONDO CREDITI DI DIFFICILE ESAZIONE**

Relativamente all'entrata, a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio, le nuove disposizioni contabili hanno previsto la costituzione di un Fondo, al fine di neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.

In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La quantificazione dell'ammontare dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi residui riportati per ciascuna tipologia di entrata).

La tipologia del credito oggetto di accantonamento in sede di Bilancio 2016 è stata individuata all'interno dei singoli servizi, facendo riferimento alle poste di entrata oggetto di difficile esazione.

Complessivamente il FCDE Anno 2016 a bilancio di previsione ammonta ad € 40.004,58 e rappresenta il 55% dell'intero fondo calcolato sulle entrate per le quali l'Amministrazione ha deliberato di calcolare il Fondo.

In sede consuntiva si è provveduto alla determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità che rappresenta un accantonamento dell'avanzo di amministrazione.

Del fondo si sono prese in considerazione le seguenti entrate in conto residui:

Codice	Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Residui	F.C.D.E. 2016 (R)
10101	100	100	99	Imposta Municipale Propria - ab. principale	0	0
10101	120	120	1	Imposta Comunale Immobiliare Gettito partite arretrate	81.433,19	71.783,36
10101	140	140	99	Tributo sui servizi indivisibili - TASI	0	0
10101	310	310	99	Tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni	328.453,32	191.061,30
10101	400	400	99	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	55.533,37	38.340,24
						301184,9

L'importo del Fondo calcolato secondo i dettami del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. è di € 301.184,90.

• FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva inserito a bilancio 2016 pari ad euro 5000,00 non è stato utilizzato nel corso della gestione.

• EQUILIBRI DI BILANCIO

L'articolo 193 del Dlgs 267/2000 prevede che gli enti locali debbano garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta all'anno entro il termine del 31 luglio apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti. Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 26-7-2016 ha deliberato il permanere degli equilibri 2016.

Inoltre il Dl 174/2012 convertito nella legge 213/2012 all'articolo 3, comma 1, lettera d), ha disposto l'introduzione dell'articolo 147-quinquies al Dlgs 267/2000, attribuendo al Responsabile del Servizio Finanziario la direzione e il coordinamento delle attività di controllo degli equilibri finanziari, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo altresì che tale controllo sia

esteso anche alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni. Alla luce della normativa sopra esposta il responsabile del Servizio finanziario ha provveduto ad un costante monitoraggio degli equilibri effettuando una attenta verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel bilancio, al fine di valutare che sia l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente, sia di parte capitale, sia la gestione dei residui risultino in linea con gli stanziamenti in previsione e che, pertanto, la gestione non presentasse né facesse prevedere situazioni di squilibrio.

Di seguito si riporta tabella equilibri finali 2016.

Comune di Feletto

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2016)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2016		405.605,16	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.487.459,04 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.285.807,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		31.480,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		35.379,56 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			134.791,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.800,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			137.591,50

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		194.760,46
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		136.763,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		227.281,74
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		114.481,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
			Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E
			-10.238,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
			W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y
			127.352,64

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		137.591,50
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.800,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		134.791,50

La tabella evidenzia un equilibrio di parte corrente piuttosto elevato, di € 137.591,50, che ha permesso il finanziamento di spese in conto investimenti.

L' equilibrio di parte investimenti presenta un saldo negativo in quanto proprio in virtù dell' avanzo economico (eccedenza di entrate correnti su spese correnti) una piccola parte degli investimenti realizzati sono stati finanziati con avanzo economico.

• PAREGGIO DI BILANCIO

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710). La disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato ha facilitato nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

Di seguito si espongono tabelle riassuntive relative al PAREGGIO DI BILANCIO 2016.

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
(migliaia di euro)			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	Sezione 1		
	Stanziam. Assestati al 31/12/2016(1) (a)	Dati gestionali (stanziam. FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2016 (b)	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0	0
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	195	195
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.207	1.175
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	47	48
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	0	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	47	48
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	285	265
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	160	137
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.699	1.625
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.475	1.286
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	(+)	31	31
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	40	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.466	1.317

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	240	227
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	114	114
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	0	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	354	341
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+L+M)		1.820	1.658
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		74	162
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		0	0
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) ⁽⁵⁾		74	162
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)			0
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)			0

L' obiettivo di finanza pubblica (pareggio) è stato rispettato.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Con Decreto 23/2/2016 (G.U. 53 del 4/3/2016) sono stati definiti i nuovi parametri da allegare al Rendiconto della Gestione in modo da valutare la deficitarietà o meno dell' Ente.

Se almeno metà degli obiettivi posti dai parametri sono positivi, allora l' Ente è strutturalmente deficitario.

Il Comune di Feletto ha tutti i parametri negativi.

CONTO DEL PATRIMONIO

Lo Stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause; rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c. 1 art. 230 TUEL).

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale (c. 2 art. 230 TUEL).

Lo stato patrimoniale comprende anche i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione. Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'Ente, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti. Il passivo, invece, distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura, in tre classi principali: il patrimonio netto, i debiti, i ratei e risconti. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude, nell'attivo e nel passivo, con l'indicazione dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria e di informazione su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONIDA C/FINANZIARIO		VARIAZIONIDA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
ATTIVO							
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	7.613,10	7.613,10	52.130,04	0,00		14.976,06	44.767,08
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
To tale		7.613,10	52.130,04	0,00	0,00	14.976,06	44.767,08
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	1.253.230,15	1.155.255,71	53.439,54	0,00	454.421,90	294.968,69	1.368.148,46
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	97.974,44				294.968,69		392.943,13
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	52.493,76	52.493,76	0,00	0,00		52.493,76	0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	752.267,10	752.267,10	0,00	0,00		0,01	752.267,09
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	1.772.884,69	1.584.757,03	75.424,51	0,00	549.420,75	938.158,46	1.271.443,83
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	188.127,66				938.158,46		1.126.286,12
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	917.629,61	835.646,18	0,00	0,00	100.733,64	367.731,44	568.648,38
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	81.983,43				367.731,44		449.714,87
6) Macchinari, attrezzature e impianti	243.903,01	195.812,98	7.015,00	0,00	512,17	161.358,40	41.981,75
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	48.090,03				128.204,64		176.294,67
7) Attrezzature e sistemi informatici	36.657,57	29.383,73	2.926,78	0,00		22.263,25	10.047,26
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	7.273,84				18.532,66		25.806,50
8) Automezzi e motomezzi	4.026,00	1.340,00	0,00	0,00	25.330,50	25.330,50	1.340,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.686,00				25.330,50		28.016,50
9) Mobili e macchine d'ufficio	26.913,90	17.376,64	0,00	0,00	32.103,17	47.917,88	1.561,93
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	9.537,26				47.917,88		57.455,14
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	227.735,16	204.899,14	0,00	0,00		204.899,14	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	22.836,02				-22.836,02		0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	14.410,20	14.119,80	0,00	0,00	101.221,88	115.238,83	102,85
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	290,40				115.238,83		115.529,23
12) Diritti reali su beni di terzi	119.082,51	119.082,51	0,00	0,00		119.082,51	0,00
13) Immobilizzazioni in corso	34.530,00	34.530,00	73.040,42	0,00	563,64	100.871,36	7.262,70
To tale		4.996.964,58	211.846,25	0,00	1.264.307,65	2.450.314,23	4.022.804,25
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in							
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
c) altre imprese	3.882,55	3.882,55	0,00	0,00			3.882,55
2) Crediti verso:							
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Titoli (investimenti a medio lungo termine)	451953,48	451953,48	0,00				451.953,48
4) Crediti di dubbia e igibilità	0,00	0,00	0,00				0,00
5) Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00					0,00
To tale		455.836,03	0,00	0,00	0,00	0,00	455.836,03
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		5.460.413,71	263.976,29	0,00	1.264.307,65	2.465.290,29	4.523.407,36

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONIDA C/FINANZIARIO		VARIAZIONIDA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti	567.525,99	567.525,99	301.484,97	219.447,55	1.763,75	42.801,49	608.525,67
2) Verso enti del settore pubblico allargato							
a) Stato - correnti	278,16	278,16	280,00	284,04	5,88	0,00	280,00
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Regione - correnti	1.000,00	1.000,00	300,00	300,00	0,00	700,00	300,00
- capitale	43.362,84	43.362,84	0,00	0,00	0,00	0,00	43.362,84
a) Altri - correnti	2.395,50	2.395,50	0,00	2.190,00	0,00	205,50	0,00
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Verso debitori diversi							
a) verso utenti di servizi pubblici	27.862,38	27.862,38	16.832,73	25.978,23	0,00	623,38	18.093,50
b) verso utenti di beni patrimoniali	10.327,92	10.327,92	20.818,5	5.090,00	0,00	0,00	25.419,77
c) verso altri - correnti	82.822,29	82.822,29	11.969,28	75.271,95	198,10	0,00	19.717,72
- capitale	0,00	0,00	1.105,36	0,00	0,00	0,00	1.105,36
d) da alienazioni patrimoniali	0,00	0,00	48.215,32	0,00	0,00	0,00	48.215,32
e) per somme corrisposte a c/terzi	24.871,63	24.871,63	6.373,43	679,40	0,00	437,70	30.127,96
4) Crediti per IVA	3.097,58	3.097,58	0,00	0,00	0,00	3.097,58	0,00
5) Per depositi							
a) banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		763.544,29	406.742,94	329.241,17	1.967,73	47.865,65	795.148,14
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							
I) Titoli	0,00	0,00	0,00				0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Fondo di cassa	405.605,16	405.605,16	1.750.200,05	1.784.307,08			371.498,13
2) Depositi bancari	0,00	0,00					0,00
Totale		405.605,16	1.750.200,05	1.784.307,08	0,00	0,00	371.498,13
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		1.169.149,45	2.156.942,99	2.113.548,25	1.967,73	47.865,65	1.166.646,27
C) RATEI RISCONTI							
1) Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE RATEI RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL' ATTIVO (A+B+C)		6.629.563,16	2.420.919,28	2.113.548,25	1.266.275,38	2.513.155,94	5.690.053,63
CONTID'ORDINE							
D) OPERE DA REALIZZARE	108.151,56	108.151,56	29.931,91	66.626,46	0,00	22.011,88	49.445,13
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00					0,00
F) BENI DI TERZI	0,00	0,00					0,00
TOTALE CONTID' ORDINE		108.151,56	29.931,91	66.626,46	0,00	22.011,88	49.445,13

PASSIVO	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) Netto patrimoniale	4.299.380,82	4.299.380,82				777.546,08	3.521.834,74
II) Netto da beni demaniali	0,00	0,00					0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO		4.299.380,82	0,00	0,00	0,00	777.546,08	3.521.834,74
B) CONFERIMENTI							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	543.349,70	543.349,70	4.818,06			0,00	548.167,76
II) Conferimenti da concessioni di edificare	711.179,99	711.179,99	23.655,68			1.300,57	733.535,10
TOTALE CONFERIMENTI		1.254.529,69	28.473,74	0,00	0,00	1.300,57	1.281.702,86
C) DEBITI							
I) Debiti di finanziamento							
1) per finanziamenti a breve termine	351.783,99	351.783,99	0,00	0,00	0,00	0,00	351.783,99
2) per mutui e prestiti	345.165,66	345.165,66	0,00	24.731,35		124.193,20	196.241,11
3) per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di funzionamento	373.350,24	373.350,24	279.423,20	287.087,02	0,00	34.395,26	331.291,16
III) Debiti per IVA	0,00	0,00	4.031,35	0,00		3.097,58	933,77
IV) Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi	5.352,76	5.352,76	6.216,00	4.865,06	0,00	437,70	6.266,00
VI) Debiti verso:							
1) imprese controllate	0,00	0,00					0,00
2) imprese collegate	0,00	0,00					0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, is tit.)	0,00	0,00					0,00
VII) Altri debiti	0,00	0,00					0,00
TOTALE DEBITI		1.075.652,65	289.670,55	316.683,43	0,00	162.123,74	886.516,03
D) RATEIE RISCONTI							
I) Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
II) Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE RATEIE RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		6.629.563,16	318.144,29	316.683,43	0,00	940.970,39	5.690.053,63
CONTID'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	108.151,56	108.151,56	29.931,91	66.626,46	0,00	22.011,88	49.445,13
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00					0,00
G) BENI DI TERZI	0,00	0,00					0,00
TOTALE CONTID' ORDINE		108.151,56	29.931,91	66.626,46	0,00	22.011,88	49.445,13

Il Conto del Patrimonio rileva un netto patrimoniale di € 5.690.053,63.

Le rilevazioni e tutti i conteggi relativi agli ammortamenti sono state effettuate mediante utilizzo di specifico software.

L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al Patrimonio immobiliare dell'ente è allegato al Rendiconto.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE - RINVIO

CONSIDERATO l'art. 232 comma 2 del T.U.E.L. secondo cui "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non adottare la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017";

DATO ATTO altresì che, secondo l'art. 233-bis comma 3 del T.U.E.L per cui "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017", questa Amministrazione si è avvalsa della facoltà prevista dalla legge come sopra esposto, di rinviare all'esercizio 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e la predisposizione del Bilancio Consolidato.

CONCLUSIONI

Le scelte in sede di programmazione 2016 avevano tratto origine da una valutazione realistica delle disponibilità e sulla destinazione delle stesse secondo una gradazione di priorità.

Nel corso della gestione la realizzazione dei programmi si è misurata con la complessa realtà in cui operano gli enti locali, comprese le difficoltà di ordine finanziario.

Tuttavia i più importanti procedimenti di spesa soprattutto riferiti agli investimenti sono stati realizzati fino al compimento del pagamento delle obbligazioni assunte. Tale capacità di spesa è un importante indice da prendere in considerazione per valutare l'efficienza di un apparato comunale. L'indice annuale medio di tempestività dei pagamenti è stato pari a **16,89**.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. L'unità di misura è in giorni. L'indicatore misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture attribuisce un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di somme più elevate.

In tale relazione si dà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo è attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi. L'applicazione del principio di prudenza al rendiconto della gestione si è tradotta nella regola secondo la quale i proventi non certi nella realizzazione non sono stati conteggiati, mentre gli oneri sono stati dimostrati ed analizzati nella loro totalità.

Dall'analisi dei dati a rendiconto della gestione questa amministrazione ha dimostrato di aver agito con responsabilità e capacità :

- nel profilo interno all'ente, come capacità di introdurre e mantenere all'interno dell'ente locale un clima organizzativo favorevole alla responsabilizzazione sull'uso delle risorse e un alto grado di orientamento a risultati efficaci ed efficienti.
- nel profilo esterno, nella considerazione e valutazione delle modificazioni che l'attività di governo e di gestione dell'ente locale produce in termini di risultati economico-patrimoniali e di effetti sul sistema economico locale, sia sulla soddisfazione dei cittadini e sul benessere sociale complessivo della comunità;
- nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei costi e dei proventi dei singoli servizi e dell'attività in generale.

IL SINDACO
Dott. Stefano Filiberto

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Stefano Filiberto